CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^A LEGISLATURA – I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

COMMISSIONE LEGISLATIVA
DEGLI SCAMBI COMMERCIALI E DELLA LEGISLAZIONE DOGANALE

9.

RESOCONTO

DELLA RIUNIONE DI VENERDÌ 15 MARZO 1940-XVIII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIUNTA FRANCESCO**

INDICE

Pag.

Per la nomina di un Vice-presidente della Commissione 131

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Riforma dell'ordinamento della Giunta delle lane e nomina di un Commissario 131

La riunione comincia alle 10.

(*Interviene il Ministro per gli scambi e le valute*, Riccardi).

DINI, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

PRESIDENTE comunica che sono in congedo i Consiglieri nazionali Ariata, Castelli, Cattania, Cauvin, Cicogna, Costamagna, Dall'Armi, Gervasio, Gorio e Montesi.

Constata che la Commissione è in numero legale.

Per la nomina di un Vice-presidente della Commissione.

PRESIDENTE rivolge il saluto al camerata Piero Pisenti, nominato dal Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Vice-presidente della Commissione, manifestando la certezza che la sua opera sarà proficua per i lavori legislativi.

Discussione del disegno di legge: Riforma dell'ordinamento della Giunta delle lane e nomina di un Commissario. (654)

DELFINO, *Relatore*, rileva che il provvedimento in esame, già presentato, sotto la forma del decreto-legge, alla Commissione che non aveva però riscontrato gli estremi per l'adozione della procedura d'urgenza, vi ritorna ora come disegno di legge.

Venendo ad esaminare il provvedimento nel merito, osserva che la Giunta delle lane, esistente dal 1934, ha dimostrato in questi ultimi tempi di non essere più in grado di svolgere quell'azione agile e pronta che è necessaria perchè essa risponda in pieno agli scopi costitutivi. Non potendosi una riforma attuare immediatamente, e di fronte all'esigenza di non interrompere il funzionamento della Giunta delle lane, si è ritenuto perciò opportuno provvedere temporaneamente con la nomina di un commissario.

Dato lo scopo che il disegno di legge si prefigge, è d'avviso che la Commissione debba dare ad esso la sua approvazione.

PRESIDENTE avverte che il camerata Trapani Lombardo ha presentato il seguente emendamento:

All'articolo 1, commi primo e secondo, sostituire il seguente:

« Il Commissario è nominato con decreto del Ministro per gli scambi e per le valute

e sarà coadiuvato da un Vice-commissario nominato con decreto del Ministro per gli scambi e per le valute, di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste ».

DELFINO, *Relatore*, nota come l'emendamento sia indubbiamente ispirato a tutelare gli interessi, più che legittimi, degli agricoltori. Tale tutela, però, dato che le funzioni del Commissario avranno certamente una durata limitata, potrà esplicarsi, a suo avviso, nella sua opportuna sede quando sarà disciplinata la costituzione definitiva della Giunta delle lane. Si vedrà allora quali dovranno essere i componenti della Giunta ed i titoli che dovranno dare adito alla stessa. La questione del Commissario e del Vice-commissario è una questione contingente, superata dalla brevità e dalla estensione del còmpito ad essi affidato, che è quello di predisporre la costituzione definitiva della Giunta delle lane.

Non è favorevole pertanto all'accettazione dell'emendamento.

TRAPANI LOMBARDO osserva che la Giunta delle lane, istituita nel 1934 per disciplinare l'importazione delle lane estere, ebbe, nel 1937, assegnato anche il còmpito di ripartire le lane nazionali fra le aziende commerciali e industriali interessate. Da ciò la necessità di integrare la sua composizione con l'inclusione di una rappresentanza delle categorie produttrici agricole, il che avvenne con il Regio decreto 27 luglio 1938-XVI, n. 1489. Con il disegno di legge in esame si revoca l'incarico conferito ai componenti della Giunta e si nomina un Commissario; ma anche in previsione della eventualità che il regime commissariale non sia così breve come il relatore ritiene, occorrerà assicurare a tale regime la partecipazione delle categorie agricole, che sono vivamente interessate al mantenimento di uno stretto rapporto fra l'importazione delle lane estere e il collocamento delle lane nazionali, diretto soprattutto ad evitare che, mentre s'importano ingenti quantitativi di lane estere, quelle nazionali rimangano lungamente inutilizzate nei magazzini degli ammassi.

A tale scopo mira appunto l'emendamento da lui presentato, per il quale il Commissario verrebbe ad essere coadiuvato da un Vice-commissario nominato dal Ministro per gli scambi e per le valute di concerto con quello dell'agricoltura e delle foreste.

BIGNARDI riconosce giusta la necessità di tutelare nella Giunta delle lane gli interessi di tutte le categorie, ma crede che la questione dovrà porsi quando si giungerà alla definitiva costituzione della Giunta stessa.

FOTTICCHIA rileva la necessità di dare alla produzione nazionale della lana immediata utilizzazione all'interno, evitando importazioni non perfettamente commisurate alle reali deficienze della produzione nazionale, e raccomanda al Ministro di tener conto di questa preoccupazione degli agricoltori produttori di lana.

RICCARDI, *Ministro per gli scambi e le valute*, espone le circostanze che determinarono in un primo tempo l'adozione della forma del decreto-legge nei riguardi del provvedimento in esame.

Venendo in particolare all'emendamento proposto dal consigliere nazionale Trapani Lombardo, dichiara di non poterlo accettare in quanto, adottando il criterio di concertare la nomina del Vice-commissario con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, si escluderebbero altri Ministeri ugualmente interessati.

Quanto alla durata del regime commissariale per la Giunta delle lane, dichiara essere intenzione del Ministero giungere al più presto possibile ad una gestione ordinaria in cui tutte le categorie degli interessi saranno rappresentate.

Rispondendo infine alle preoccupazioni espresse in merito alla situazione della produzione laniera, assicura che tutta la lana prodotta in Italia sarà assorbita dall'industria nazionale.

TRAPANI LOMBARDO dichiara di essere soddisfatto delle assicurazioni date dal Ministro e di ritirare il proprio emendamento.

PRESIDENTE rileva non esservi dubbio che, in regime corporativo, gli interessi delle singole categorie avranno modo di essere, anche in questo settore, efficacemente tutelati.

Pone in discussione gli articoli del disegno di legge.

(*Sono approvati*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

La riunione termina alle 11.

ALLEGATO

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO

Riforma dell'ordinamento della Giunta delle lane e nomina di un Commissario. (654)

ART. 1.

Le attribuzioni ed i poteri conferiti dalle disposizioni vigenti alla Giunta delle lane sono concentrati in un Commissario.

Il Commissario viene nominato con decreto del Ministro per gli scambi e per le valute e può farsi coadiuvare, ed in caso di necessità sostituire, da un Vice-Commissario.

Alla nomina del Vice-Commissario si provvede con decreto del Ministro per gli scambi e per le valute, su designazione del Commissario.

ART. 2.

La presente legge entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI